

Rivolgendosi al Responsabile Area Finanziaria, precisa che il Consigliere Pittalà non sa che all'inizio di agosto la Regione ha comunicato i trasferimenti ma glielo deve spiegare lui perché siamo arrivati così a metà ottobre. L'unico parametro che sfora è quello del lavoro flessibile. Non vedere la Minoranza in Consiglio Comunale è un segno, e sono un segno altre cose, e dà fastidio alla luce di come abbiamo sempre amministrato perché abbiamo sempre lavorato nei parametri e nel rispetto della legge. Dà disturbo perché se una cosa si può fare si fa, se non si può fare non si fa. Se cambia la legge si corregge, ma si deve avere il tempo di correggere. Quindi si delibera a dicembre 2015 e a gennaio 2016 con parere favorevole della Ragioniera e si sono previste queste due figure col co. 557 L. 311/04. A giugno esce la delibera della Corte dei Conti che riconduce questi rapporti nella spesa del lavoro flessibile e quindi tutti gli atti propedeutici al bilancio, dal programma triennale del fabbisogno in poi, compreso lo schema di bilancio che la Giunta ha approvato due volte in seguito ad una segnalazione fatta dal Revisore dei Conti, hanno tutti un parere sfavorevole nella parte della spesa del personale flessibile. L'Amministrazione non intende revocare gli atti fino ad ora adottati in modo legittimo, ma vuole modificarli in altre forme (art. 14 convenzioni).

Il Revisore dei Conti precisa che comunque il parametro oggi è sfiorato, quindi un intervento di revoca sarebbe inutile.

Il Consigliere Zappalà, chiede alla Ragioniera se il parere sul Bilancio è favorevole o sfavorevole, non si capisce bene come è scritto. Precisa che il Consiglio Comunale, si basa sui pareri dei tecnici, ma si chiede cosa significa questo parere "favorevole e non favorevole", al di là della volontà di volere approvare il Bilancio, a partire già dall'anno prossimo, nei termini di legge.

Il Revisore dei Conti chiarisce che non è sfiorato il limite della spesa del personale complessivo, ma solo un parametro della spesa del personale flessibile. Quindi il parere è favorevole al Bilancio. Se fosse stato sfiorato tutto il limite della spesa del personale, il parere sarebbe stato sfavorevole. E' sfavorevole nei limiti del rapporto del lavoro flessibile. Comunica che il parere sul Bilancio è favorevole e sfavorevole rispetto a quel parametro.

Il Consigliere Zappalà chiarisce che lui e gli altri Consiglieri di maggioranza sono qui a prendersi delle responsabilità e sono qui presenti per prenderselo piuttosto che non esserci ed essere assenti, ma il parere per come è scritto è strano.

Il Revisore dei Conti precisa che sul Bilancio complessivo è favorevole e da ricerche effettuate è arrivato alla conclusione di poter esprimere un doppio parere.

Il Sindaco precisa che l'Amministrazione ha fatto le sue scelte e vuole assumersi le sue responsabilità. L'Amministrazione, nelle more di trovare scelte alternative di utilizzo delle unità di personale per garantire i servizi, ha fatto delle scelte e sta lavorando per evitare o di ridurre al minimo lo sfioramento.

Il Responsabile Area finanziaria espone che il Bilancio ha diversi limiti e che ha l'obbligo di segnalare gli sfioramenti. L'Amministrazione se vuole sfiorare i diversi limiti può sfiorarli, in questo caso metterebbe parere contrario e l'Amministrazione potrebbe comunque decidere di fare certe cose. Per esempio se ai fini di Pareggio di Bilancio, una determinata opera non si può fare ma l'Amministrazione decide di fare un lavoro pubblico, lei n. q. di Responsabile Area finanziaria, metterebbe parere contrario e sfavorevole e poi l'Amministrazione farà quello che vuole.